

PiemonteNewsletter

Il vice presidente Reschigna guida la Regio Insubrica



Comunità di lavoro
Regio Insubrica

Il vicepresidente della Regione Piemonte, Aldo Reschigna, è il nuovo presidente della Regio Insubrica, che si occupa di promuovere la cooperazione nell'area italo-svizzera dei laghi prealpini e che è formata da Canton Ticino, Regioni Piemonte e Lombardia, Province del Vco, di Novara, di Como, di Lecco e di Varese. La nomina è stata effettuata dall'assemblea generale annuale della Comunità di lavoro, svoltasi venerdì 23 giugno a Verbania. Il neo presidente ha ricordato come Regio Insubrica svolga un ruolo importante perché c'è bisogno di comunità in cui i soggetti si confrontino e crescano insieme e ha sottolineato come negli anni si sia rafforzato l'impegno della Regione Piemonte nei confronti delle relazioni transfrontaliere con la Svizzera e il Canton Ticino, come dimostra anche il protocollo di intesa siglato qualche settimana fa con il ministro Delrio per la messa in sicurezza della statale 34. (gg)



Agenzia settimanale d'informazione
della Giunta Regionale
n. 24 del 30 giugno 2017

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 11
- Asti pag. 12
- Biella pag. 13
- Cuneo pag. 14
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 22
- Focus Piemonte Unesco pag. 23

Vi segnaliamo pag. 24

Da lunedì 3 a sabato 8 luglio i Giochi nazionali estivi per ragazzi con disabilità intellettiva Special Olympics in scena a Biella

Acceso in piazza Castello a Torino il braciere con la Torch Run, che sta attraversando i territori

Ha preso il via da piazza Castello a Torino, nella giornata di lunedì 26 giugno, la "Torch Run", evento apripista dei XXXIII Giochi nazionali estivi Special Olympics, "Games for Inclusion", che andranno in scena da lunedì 3 a sabato 8 luglio a Biella.

Alla cerimonia dell'accensione del braciere, sotto la sede della Regione Piemonte, hanno partecipato l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris, ed il campione di calcio Roberto Bettega. Sino a martedì 4 luglio, un gruppo di tedoristi scorterà la torcia olimpica in diverse località del Piemonte, percorrendo in totale 385 km con questo tragitto, tra le province di Torino, Vercelli e Biella. «*Tantissime realtà ci affiancano, il territorio c'è - dice Charlie Cremonte, direttore regionale Special Olympics Team Piemonte -. Con questa manifestazione vogliamo attivare un cambiamento culturale concreto*»

Ha commentato l'assessore regionale allo Sport, Ferraris: «*Questa fiamma ben simboleggia il movimento di Special Olympics: un gruppo di amici che mi ha insegnato a spalancare le porte del cuore di fronte ad un popolo di sportivi davvero speciali, capaci di scaldarci con la gioia e l'amore per la meravigliosa avventura della vita. Questi Giochi sono la dimostrazione di quanto possa essere prezioso lo sport, permettendo a tutti di potersi esprimere, di creare legami di amicizia e di partire dalla stessa linea*».



L'accensione del braciere degli Special Olympics, da parte dell'assessore regionale allo Sport Gian Maria Ferraris e del campione Roberto Bettega in piazza Castello a Torino



«*Questo evento - conclude l'assessore Ferraris - conferma quanto la nostra regione sia aperta ad eventi sportivi di grande importanza e insieme di grande valenza umana, nella consapevolezza che lo sport sia un vero strumento sociale di inclusione, educazione e crescita della persona. Ognuno di questi nostri ragazzi sembra voler gridare al mondo che la vita è bella e che con lo sport lo è ancora di più*». I Giochi nazionali estivi Special Olympics saranno il più importante evento del 2017 per atleti con disabilità intellettiva e potranno contare sull'opera di oltre duemila volontari. Le competizioni, dopo le fortunate edizioni del 2008 e del 2012, tornano a Biella, dove si svolgeranno gare di nuoto, bocce, volley, flag rugby, bowling, equitazione, nuoto acque aperte, vela sperimentale, nei principali impianti sportivi della città. (rd)

Sarà una settimana di grandi competizioni per ragazzi con disabilità intellettiva, che vedranno in gara ben 1.500 atleti italiani (di cui circa 700 piemontesi) e 80 atleti europei provenienti da Germania, Austria, Finlandia, Cipro, Canada, Portogallo e Repubblica di San Marino. Una palestra di vita, come si legge nel depliant della manifestazione, che offre agli atleti Special Olympics la possibilità di

valorizzare le loro diverse abilità e di spenderle produttivamente nella società. Un messaggio di grande speranza rivolto a milioni di persone, ai loro familiari ed a tutta la comunità.

“Bardonecchia Slow E-Motion”, al via da lunedì 3 luglio

"Bardonecchia Slow E-Motion" è il marchio che contraddistinguerà la ricca stagione estiva di eventi del Comune di Bardonecchia. Un calendario intenso, rivolto ad ogni tipo di pubblico, che è stato presentato martedì 27 giugno, presso il Circolo dei Lettori di Torino, alla presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Antonella Parigi. Si spazia dalla cultura allo sport, dalla musica al teatro, sempre con l'attenzione rivolta ad un turismo rispettoso dell'ambiente e della natura, attento e rilassato, pronto ad assaporare davvero tutti i ritmi di una montagna "slow". Ad aprire le manifestazioni sarà un convegno internazionale di bioetica, dal lunedì 3 a giovedì 6 luglio. Una "App" gratuita aggiornerà su eventi, trasporti e curiosità. Tra gli appuntamenti ormai collaudati, il "Festival Teatro e Letteratura", che alzerà il sipario su Bardonecchia per tre giorni (12, 13 e 14 agosto), con spettacoli dedicati alle tematiche am-



bientali. Tra gli eventi anche il Circuito Europeo di Handbike (7-8 luglio), il "Concerto in Altura" a Pian del sole (30 luglio), la seconda edizione di "Bardo E-Bike", "Bardo Slide", lo sciolo gonfiabile ad acqua più lungo d'Italia. Presso il Palazzo delle Feste e la biblioteca in programma mostre e appuntamenti culturali. Per gli appassionati di sport, da segnalare anche i ritiri dell'Alessandria e del Genoa. «Questo cartellone di alto livello - commenta l'assessore Parigi - testimonia come negli ultimi anni in Piemonte anche la montagna estiva abbia saputo conquistarsi uno spazio altrettanto importante di quella invernale, in cui Bardonecchia e le Montagne Olimpiche giocano un ruolo di primo piano. E' su questa offerta turistica differenziata e rivolta ad un turismo 'slow' che dobbiamo continuare a puntare, investendo sempre di più anche sull'aspetto enogastronomico". (lp)



PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Luis Cabases

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Matteo Vabanese

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Special Olympics in scena a Biella
 "Bardonecchia Slow E-Motion", al via
 da lunedì 3 luglio
 Il vice presidente Reschigna guida
 la Regio Insubrica
 Relazione sullo stato dell'ambiente
 in Piemonte nel 2017, presentati i dati
 di Arpa e Regione
 Numeri sullo stato di salute del territorio
 Rifiuti, il Piemonte verso la tariffazione
 puntuale
 Relazione, la fotografia dell'ambiente
 Presentato l'Istituto del Vermouth
 di Torino
 Promuovere il riso piemontese
 Si estende il modello di cura
 della retinopatia diabetica
 Ancora un anno per il Piano casa
 Il 2016 del Soccorso Alpino piemontese
 Dati sulle missioni svolte nel 2016
 Un piano di comunicazione per 118 e 112
 Riunione della Giunta regionale di mescole
 di 28 giugno
 Il presidente Chiamparino e l'assessore
 Balocco precisano sui treni per la metro
 di Torino
 La risposta nel "question time"
 in Consiglio regionale
 Il censimento degli archivi fotografici
 Incendi boschivi: revoca parziale dello stato
 di massima pericolosità

Alessandria

Sagra degli Gnocchi a Borgoratto
 Alessandrino
 LaMitica
 Foodbine
 Weekend delle Pro Loco a Ponzzone

Asti

Pittori tra Torino e le Langhe
 Moncalvo in Danza
 Asti musica
 Cammina cammina a Calosso

Biella

Tributi procapite a Biella: -11,34%
 dal 2014 a oggi

La mappa interattiva delle barriere
 architettoniche realizzata dagli studenti
 Nuova edizione del concorso "Gim, paladino
 di un sogno
 Special Olympics Italia fa tappa a Biella

Cuneo

La nuova Giunta comunale di Cuneo
 Nuovi sindaci a Savigliano e Mondovì
 Approvato il progetto di ripristino
 del ponte di Cortemilia
 Cuneo stagione sportiva 2017-2018,
 richieste utilizzi strutture sportive
 comunali
 Prima delle vacanze, ricordati di donare
 il sangue
 Librinpiscina
 In memoriam, dono al Santa Croce
 dei dipendenti della Provincia

Novara

Estate novarese
 Guarire con i colori. Murales in pediatria al
 Maggiore di Novara
 Carnevale estivo a Cameri
 Estate a Romentino
 16° Raduno di auto e moto d'epoca
 di Momo
 Concorso fotografico
 a Romagnano Sesia

Torino

Muoversi con leggerezza, nuovo
 percorso espositivo al Museo
 dell'Automobile
 Piemonte Jazz Festival, dal Jazz diffuso al
 welfare per i musicisti
 Torino Spiegata, un incontro
 per raccontare la città
 Buio Luce e Meraviglia alla Galleria
 Salomon
 Notturmi al Sacro Monte di Belmonte
 Arriva il festival Borgate dal vivo
 Eventi a Luserna San Giovanni,
 Fenestrelle e Torre Pellice
 sulle minoranze linguistiche
 Domenica 2 luglio "La Strada
 del Gran Paradiso" al Colle del Nivolet
 Agricoltura e sentieri, protocollo d'intesa tra
 città di Moncalieri e Coldiretti Torino

Nuova seggiovia a Valprato Soana
 Buttigliera Alta, cena in giallo
 per l'inaugurazione della piazza
 La "Festa del Pane" a Ronco Canavese

Verbano Cusio Ossola

L'eterno e l'effimero
 Gamberi e ciliegie per l'ultima cena
 Colori, musica e sapori fra i stretti
 di Orcesco
 Un Paese a Sei Corde Chitarra femminile
 singolare
 Stresa : Magognino il paese
 delle meraviglie
 Luoghi di Arte e Fede in Concerto 2017: Coro
 San Leonardo di Verbania
 Cinema sotto le stelle. Ciak si canta:
 The Revenant
 Fiera di San Bernardo a Macugnaga

Vercelli

"Sangue sacro, sangue profano"
 a Vercelli
 Al Museo Leone di Vercelli visita gratuita a
 mostra su assedi e fortificazioni
 Visita al porto canale romano di Vercelli
 A Vercelli via Derna riapre al traffico

Focus Piemonte Unisco

Da 20 anni le Residenze Sabaude
 sono Patrimonio dell'Umanità

Vi segnaliamo

"Villar Pellice e le Valli Valdesi" in mostra
 Biella, concorso letterario della Fondazione
 Tempa

*Nella foto: Isola Madre, nel Lago Maggiore
 (Vb)*

Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte nel 2017, presentati i dati di Arpa e Regione



Il 2016 in Piemonte è stato il quinto anno più caldo dal 195-8, l'alluvione del 22-26 novembre è paragonabile in termini di severità a quella del 1994, e nei primi sei mesi del 2017 lo sfioramento del valore limite giornaliero di polveri sottili, Pm10, ha superato la soglia dei 35 giorni prevista dalla normativa ad Alessandria, Torino

e Vercelli: sono solo alcuni dei dati emersi dalla Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte, realizzata da Arpa e Regione, e presentata mercoledì 28 giugno al Campus Einaudi di Torino.

La pubblicazione della Relazione, attraverso il portale che raccoglie tutte le informazioni, è un appuntamento annuale fisso, dove la sintesi delle politiche messe in campo dall'amministrazione regionale e delle conoscenze ambientali, risultanti dal monitoraggio, controllo ed elaborazione dei dati effettuati da Arpa Piemonte, viene illustrata a cittadini, enti, giornalisti e portatori di interesse. Una fotografia della situazione dell'ambiente in Piemonte, per conoscere lo stato del territorio regionale sulla base degli ultimi dati messi a disposizione dall'Arpa e dagli uffici della Regione.

«La Relazione sullo stato dell'ambiente – ha detto l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia – è un punto di partenza per orientare le nostre politiche future ma anche l'occasione per fare il punto su quelle già avviate, nel solco tracciato dall'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile». L'impegno per garantire una migliore qualità dell'aria e per contrastare l'inquinamento atmosferico ha visto quest'anno la Regione Piemonte, oltre ad approvare il Piano regionale sulla qualità dell'aria, firmare un nuovo accordo con le altre regioni del bacino padano, perché, ha proseguito l'assessore, «solo con un approccio condiviso è possibile affrontare i problemi che investono aree sempre più vaste». Come il problema dei rifiuti, in merito al quale è stato approvato il Piano regionale ed è in dirittura d'arrivo quello sui rifiuti speciali. «Sul tema delle bonifiche – ha aggiunto Valmaggia - stiamo procedendo con l'attuazione del Piano regionale amianto, altro tassello fondamentale per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Quanto al consumo di suolo, la Regione sta lavorando alla proposta di un documento legislativo per il governo sostenibile del territorio in cui un nuovo modello di sviluppo si coniughi con l'obiettivo della conservazione delle risorse naturali». Da ricordare anche il grande impegno profuso dalla Regione, dalla Protezione civile e dai volontari nell'affrontare le emergenze, come l'evento alluvionale del novembre scorso. Per la tutela del patrimonio naturalistico regionale, nel corso di quest'anno sono inoltre state approvate numerosissime misure a tutela della biodiversità per i siti che compongono la Rete Natura 2000. «La relazione – ha concluso l'assessore Valmaggia – si conferma uno strumento importante di conoscenza non solo teorica ma rivolto anche ai cittadini, affinché con le loro azioni positive possano agire concretamente a tutela dell'ambiente».

Sul canale youtube della Regione Piemonte è disponibile un'intervista all'assessore Valmaggia e al direttore Ronco sulla Relazione.

Sul sito dell'Arpa Piemonte sono disponibili la sintesi del documento, e varie slide. (pdf)

Numeri sullo stato di salute del territorio



Secondo il responsabile della Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio della Regione Piemonte, Roberto Ronco, «con la Relazione sullo stato dell'ambiente mettiamo a disposizione della comunità piemontese i numeri che rappresentano lo stato di salute del nostro territorio: fra gli altri, i dati su aria, acqua, consumo di suolo e andamento della raccolta differenziata dei rifiuti». La conoscenza del capitale naturale del Piemonte è uno degli elementi fondamentali per impostare politiche regionali e locali lucide e lungimiranti. «L'edizione 2017 della Relazione – ha proseguito Ronco - recepisce il concetto di sviluppo sostenibile, calato nella realtà piemontese dal livello planetario a quello locale. Quest'anno Onu, Ministero dell'Ambiente e Regione costituiscono un 'unicum' ideale per affrontare in maniera condivisa le sfide ambientali. Lo stato del nostro ecosistema, il benessere sociale e le prospettive economiche connesse allo sfruttamento del nostro territorio sono elementi che richiedono di essere riconciliati per consentire a tutti di vivere in un ambiente sano».

Dopo i saluti di Federico Revelli, direttore del Dipartimento Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università degli Studi di Torino, sono intervenuti, oltre al direttore Ronco, il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto (vedi collonino di pag. 5), che ha illustrato la relazione al pubblico. Sono seguiti gli interventi di Cecilia Camporeale della Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile e rapporti internazionali del Ministero dell'Ambiente e Maurizio Maggi, dirigente Responsabile del Polo Cultura, Conoscenza e Creatività dell'Ires Piemonte. Ha concluso i lavori l'assessore regionale all'ambiente, Alberto Valmaggia.

Rifiuti, il Piemonte verso la tariffazione puntuale



Esperienze virtuose a confronto per applicare in tutto il Piemonte la tariffa puntuale dei rifiuti. Rappresentanti dei consorzi, funzionari e tecnici piemontesi si sono riuniti lunedì 26 giugno a Torino nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale per co-progettare il nuovo metodo di tariffazione previsto dal Piano regionale rifiuti.

A introdurre i lavori, l'assessore regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia. «Siamo qui per ascoltare – ha detto l'assessore – per condividere con il territorio le riflessioni tecniche e pratiche su cui costruire il percorso migliore per arrivare alla tariffazione puntuale, prevista dal Piano rifiuti, approvato l'anno scorso. Questo incontro è fondamentale per capire come applicare la nuova tariffa, partendo dalle esperienze già in atto nella nostra regione e come raggiungere gli obiettivi del Piano, individuando le buone pratiche oggi in essere nel nostro territorio».

Nel corso della mattinata si è parlato delle modalità di applicazione della tariffazione puntuale, con diversi interventi e testimonianze: dal tipo di contenitore, per esempio il sacco prepagato, ai contenitori con tag o transponder, dai sistemi di lettura, come i codici a barre, alle modalità di quantificazione del rifiuto, come la pesatura e gli svuotamenti. «Quali rifiuti tassare? Con che metodo di misurazione? E ancora quali investimenti effettuare e quali gli effetti redistributivi? A queste domande, con l'ausilio di chi ha già realizzato esperienze pilota, abbiamo cercato di dare una risposta, per avviare la co-progettazione di una tariffa che sia la più condivisa possibile», ha aggiunto il responsabile della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio della Regione Piemonte, Roberto Ronco.

Sono intervenuti esponenti del Consorzio Chierese per i Servizi di Chieri, per raccontare l'esperienza positiva dei comuni in cui si è applicata la tariffa a volume, basata sul numero degli svuotamenti dei contenitori, a cui viene applicato un transponder. Successivamente il Covevar di Vercelli ha portato a conoscenza del pubblico l'esperienza dell'attività di misurazione dei conferimenti dei rifiuti con il sacco conforme in diversi comuni, con risultati positivi. Si è poi passati alle esperienze del Consorzio Medio Novarese di Borgomanero e della cooperativa Erica sui percorsi di progettazione partecipata per l'applicazione della tariffa puntuale e la misurazione dei rifiuti urbani.

«L'obiettivo primario – ha concluso l'assessore Valmaggia – è rendere più efficiente il sistema partendo dalla riduzione dei rifiuti all'origine e da una buona raccolta differenziata. Solo così si riducono i quantitativi di rifiuti da smaltire e i conseguenti costi per il cittadino. La tariffazione puntuale responsabilizza gli stessi cittadini e porta diversi vantaggi, come la riduzione del rifiuto indistinto. Con le buone pratiche si innalza la percentuale di raccolta differenziata, che non deve essere solo appannaggio di alcune realtà 'ricicloni', ma un traguardo verso cui portare tutto il sistema regionale».

Gli atti del seminario saranno a breve disponibili on line nella sezione dedicata ai rifiuti del portale regionale. Per ulteriori informazioni: Settore Servizi ambientali – Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, Regione Piemonte: serviziambientali@regione.piemonte.it, 011 4321423. (pdv)

Relazione, la fotografia dell'ambiente

Alla presentazione della Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte, mercoledì 28 giugno al Campus Einaudi di Torino, il direttore generale di Arpa Piemonte, Angelo Robotto, ha affermato che «la normativa richiede che i dati ambientali vengano opportunamente diffusi ed Arpa Piemonte, attraverso la Relazione sullo stato dell'ambiente, mette a disposizione di tutti le informazioni prodotte. È doveroso però fare ancora un passo in più, perché i dati fotografano la realtà, ma da soli non bastano. Capire l'obiettivo, sapere il significato che questi dati hanno, come valore puntuale e nel tempo, è il lavoro che i professionisti dell'Agenzia fanno quotidianamente producendo conoscenza. Solo con dati di qualità, con l'esperienza e la competenza degli esperti dell'Agenzia possiamo esercitare l'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, come prevede la legge 28 giugno 2016, n. 132 che istituisce il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa)». Ha proseguito Robotto: «Arpa annualmente produce migliaia di dati attraverso le reti di monitoraggio, i campionamenti, i sopralluoghi, le analisi ed elabora approfondimenti tecnici derivanti dall'uso combinato dei dati di monitoraggio e della modellistica numerica per produrre simulazioni, previsioni, scenari e altro. Ne è un esempio la tecnica di Source Apportionment utilizzato per valutare il contributo delle varie sorgenti sulle concentrazioni delle polveri sottili a supporto delle politiche di risanamento della qualità dell'aria. L'Agenzia mette a disposizione le informazioni che ne derivano attraverso il sito internet, il geoportale, i social media e le relazioni direttamente consultabili dai cittadini e indispensabili agli enti competenti per attuare le politiche ambientali per il territorio».

Presentato l'Istituto del Vermouth di Torino



Nella splendida location del Museo nazionale del Risorgimento, in piazza Carignano a Torino, martedì 27 giugno è stato presentato ufficialmente l'Istituto del Vermouth di Torino. L'organismo è stato costituito il 7 aprile 2017 da 15 aziende produttrici, per rappresentare in Italia e nel mondo la storica bevanda, nata storicamente nel capoluogo piemontese, che ha ottenuto il riconoscimento di denominazione Igp "Vermouth di Torino". Il decreto emanato il 22 marzo 2017 dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali riconosce infatti l'Indicazione geografica protetta per il vino liquoroso torinese: «Il Vermouth di Torino è il vino aromatizzato ottenuto in Piemonte a partire da uno o più prodotti vitivinicoli italiani, aggiunto di alcol, aromatizzato prioritariamente da Artemisia unitamente ad altre erbe, spezie. *«La Regione, attraverso l'assessorato all'Agricoltura e con il coinvolgimento degli uffici competenti, ha recepito le esigenze della stragrande maggioranza della produzione e ne ha guidato il percorso insieme alle associazioni di categoria - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - È il completamento di leggi europee che riconoscevano dal 1991 la denominazione di "Torino": in mancanza di un apposito regolamento attuativo sulla produzione, vi era il rischio di vedere decadere in completo la protezione. In attesa della trasformazione in legge europea, funzionari da Bruxelles hanno fatto sapere che questa legge con la sua documentazione è tra le migliori mai viste sinora. Tengo inoltre a sottolineare l'utilizzo del vino italiano e soprattutto delle Doc e Docg del Piemonte nella versione 'Riserva'. Senza dimenticare l'artemisia piemontese che, insieme alle altre essenze, rimarca il territorio quale elemento qualificante del Vermouth di Torino».*

Il presidente dell'Istituto del Vermouth di Torino, Roberto Bava ha ricordato: «L'associazione è la dimostrazione di come sia possibile unire gli intenti di attori così diversi per dimensione, storia, caratteristiche aziendali al fine di conseguire obiettivi comuni: promozione e salvaguardia di un bene comune».

L'Istituto rimane un organismo aperto, al quale potranno unirsi altre aziende che vogliono condividere gli scopi e le attività di promozione della denominazione per una diffusione del prodotto sui mercati internazionali. (aq)

Promuovere il riso piemontese



«In attesa dell'etichettatura obbligatoria, promuoviamo il riso piemontese»: è l'invito che l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero, ha scritto in una lettera ai responsabili delle catene della grande distribuzione in Piemonte per verificare la prossimità di iniziative comuni per la promozione e la valorizzazione del riso piemontese.

La lettera arriva dopo i buoni risultati raccolti sul latte piemontese con Piemonte, e si propone di «attivare una campagna che favorisca la conoscenza presso il consumatore del riso piemontese». L'assessore Ferrero ricorda «la straordinaria produzione di riso e il grande patrimonio paesaggistico e culturale che vede l'acqua come elemento forte di questo pezzo di pianura padana. Il Piemonte è di gran lunga la regione con la maggior superficie e numero di aziende di tutta l'Unione europea».

C'è però un problema: «Troppa confusione presente oggi sul mercato genera inganni nei consumatori che spesso credono di acquistare, dietro ai marchi nazionali, sempre produzioni di riso italiano. Purtroppo solo le confezioni che lo evidenziano chiaramente danno la garanzia della provenienza». Da qui la proposta di una campagna che «indichi i luoghi, la storia, la cultura e le buone pratiche con cui oggi viene prodotto il riso. Come Regione Piemonte siamo disponibili ad accogliere suggerimenti e a concordare iniziative comuni per portare a vera dignità uno dei prodotti più straordinari dell'agricoltura piemontese». (aq)

Si estende il modello di cura della retinopatia diabetica



Sarà esteso a tutte le aziende sanitarie del Piemonte il modello di cura della retinopatia diabetica già utilizzato nei Centri di eccellenza del sistema sanitario regionale. Il progetto dell'assessorato alla Sanità prevede infatti di estendere l'attività ora svolta nelle strutture attive presso la Città della Salute e il Mauriziano di Torino, il San Luigi di Orbassano e le Asl Città di Torino, To5, Cn1, Cn2 e Biella.

«L'obiettivo - sottolinea l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta - è sostanzialmente curare il diabete in modo tempestivo ed appropriato. Percorsi diagnostici e terapeutici ben strutturati consentono infatti di ridurre in modo considerevole le conseguenze sociali e i costi economici della malattia, come nel caso della retinopatia. È giusto quindi che la Regione si impegni in modo particolare in questo settore».

Il percorso di prevenzione e cura prevede uno screening, concordato tra diabetologia e oculistica, attraverso fotografia con fundus camera. Un metodo che permette di cogliere precocemente le lesioni e inviare tempestivamente all'oculista solo i casi che necessitano di intervento specialistico. Il paziente viene poi preso in carico dallo stesso centro fino a conclusione del iter diagnostico-terapeutico. Questa modalità permette oltretutto di aumentare il numero delle persone controllate e ridurre la richiesta di visite oculistiche inappropriate, lasciando all'oculista più tempo per adottare metodiche diagnostiche complesse e trattamenti efficaci come il laser o i trattamenti intravitreali.

I dati forniti dal Servizio di epidemiologia regionale collocano il Piemonte, proprio grazie a questo modello, fra le prime Regioni in Italia e in Europa per lo screening della retinopatia diabetica. Ogni anno circa il 30 per cento di tutti i malati di diabete viene sottoposto a screening per la retinopatia, un dato che in realtà sale complessivamente al 60 per cento se si tiene conto che le linee guida nazionali e internazionali prevedono un controllo ogni due anni. Per rafforzare ulteriormente la cura di questa e di altre patologie legate al diabete, nei mesi scorsi è stata istituita la Rete endocrino-diabetologica piemontese, esempio unico in Italia di coordinamento a livello regionale di tutti i servizi delle aziende sanitarie, con una specifica commissione coordinata dai dottori Carlo Giorda e Luigi Gentile. (gg)

Ancora un anno per il Piano casa



L'assessore all'Urbanistica, Alberto Valmaggia, ha accolto con favore l'approvazione in Consiglio regionale della legge che proroga di un anno, al 30 giugno 2018, il termine per la realizzazione degli interventi edilizi in deroga previsti dalla legge regionale 20/2009, il cosiddetto "Piano casa".

«Il provvedimento - ha dichiarato - anticipa di qualche settimana la presentazione di un disegno di legge che vuole rendere strutturale la norma, utile per limitare l'utilizzo di suolo, favorendo il riuso, il contenimento dei consumi energetici con benefici per le famiglie e le aziende. Il testo unico dell'edilizia metterà in ordine tutta la materia. Può dare anche una risposta dal punto di vista ambientale. Continuerà quindi la possibilità di attuare interventi edilizi finalizzati all'ampliamento o alla demolizione, con successiva ricostruzione, degli edifici a destinazione residenziale, artigianale, produttiva, direzionale e turistico-ricettiva».

Puntualizza Valmaggia: «Sarà possibile continuare ad usufruire dei permessi di ampliamento in deroga per tutti quegli edifici per i quali il titolo abilitativo è stato rilasciato entro il 31 luglio 2009 e che non abbiano goduto della stessa agevolazione, consentendo un aumento della cubatura che, nel caso del residenziale, potrà raggiungere fino al 20 per cento dell'esistente». (gg)

Il 2016 del Soccorso Alpino piemontese



Nessun intervento di aiuto derivante da richieste ingiustificate, a fronte di un aumento del numero delle persone soccorse: è quanto registra il bilancio 2016 del Cnsas Piemonte, Soccorso Alpino e speleologico piemontese, il primo dopo l'aggiornamento delle tariffe regionali sulla compartecipazione ai costi per gli interventi su terreno impervio. I dati sono stati illustrati venerdì 23 giugno in una conferenza stampa a Torino nel Palazzo della Regione Piemonte.

Fra i relatori del Cnsas Piemonte, erano presenti il presidente Luca

Giaj Arcota, il responsabile della centrale operativa Ruggero Bissetta, e il responsabile comunicazione Simone Bobbio. Ha preso parte all'incontro anche l'assessore alla Protezione civile della Regione Piemonte, che ha sottolineato il grande impegno profuso dai volontari piemontesi, una realtà dai grandi numeri e con una distribuzione capillare in tutto il territorio regionale: una organizzazione che consente di svolgere in maniera puntuale e tempestiva le attività di soccorso anche al di fuori del Piemonte.

Da gennaio 2016 gli interventi dell'elisoccorso del 118 e delle Squadre a terra del Soccorso Alpino non sono più gratuiti per tutti ma prevedono una compartecipazione delle spese da parte della persona soccorsa in caso di intervento immotivato, inappropriato, o generato da comportamento imprudente. Si è mirato a ridurre i costi degli interventi di soccorso non giustificati da motivazioni sanitarie, ponendo maggiore responsabilità su coloro che si avventurano su terreno impervio senza la dovuta preparazione, o attivano la complessa macchina dei soccorsi in maniera immotivata.

Nel corso del 2016 nessun intervento su terreno impervio è stato ritenuto ingiustificato e sottoposto a compartecipazione. Inoltre è lievemente diminuito il numero di eventi gestiti dalla Centrale operativa del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese: 1570 nel 2016 contro i 1633 nel 2015, mentre da una decina d'anni si assiste a un aumento annuo del 10%. «Un dato – ha sostenuto Giaj Arcota – che consente di ipotizzare che la norma abbia disincentivato le chiamate ingiustificate e che quindi abbia funzionato».

Contemporaneamente però, non si è ridotta l'attività del Sasp, che nel 2016 ha soccorso 1417 persone a fronte delle 1374 del 2015, rendendo più efficienti le operazioni, se si considera che nel 2016 le missioni di soccorso sono state 1036 rispetto alle 1120 dell'anno precedente. «Nel 2016 – ha aggiunto Bissetta – si è visto un aumento degli interventi risolti in gestione, cioè direttamente dall'operatore di centrale per via telefonica, che nel 2016 sono stati 534 (34% del totale) contro i 513 del 2015».

Dati sulle missioni svolte nel 2016

Il miglioramento delle tecnologie cartografiche e di georeferenziazione offre agli operatori di centrale maggiori opportunità di risolvere autonomamente alcuni interventi, senza mobilitare l'elisoccorso o le squadre a terra, con un sensibile risparmio nei costi dei soccorsi. Per quanto riguarda le missioni portate a termine dal Soccorso Alpino e speleologico piemontese, il 75% è stato effettuato in concorso con l'elisoccorso e il 25% dalle sole squadre a terra. «È importante – afferma Simone Bobbio, responsabile comunicazione Cnsas Piemonte – confrontare questo dato con il numero di persone soccorse, che sono state per il 54% recuperate dall'elicottero e per il 46% dalle squadre a terra. Significa che, nonostante la rapidità ed efficacia dell'intervento aereo, il lavoro dei 1157 volontari dislocati nelle 56 stazioni di valle rimane prezioso e fondamentale». Nella ripartizione della gravità degli infortuni, la maggior parte delle persone recuperate dal Sasp sono illese (39%) mentre i deceduti rappresentano il 5%. Rispetto all'anno precedente sono diminuiti in valore assoluto i decessi (71 nel 2016 contro 82 nel 2015) e gli infortuni gravi (29 nel 2016 contro 47 nel 2015). La maggior parte dei soccorsi viene portata a persone che praticano l'escursionismo (33%) e, in generale, il 95% delle persone soccorse sono impegnate in attività del tempo libero contro il 5% che si sono infortunate lavorando o risiedendo in montagna. (pdv)

Un piano di comunicazione per 118 e 112



Assicurare un'informazione tempestiva e precisa nell'ambito delle attività del 118 e del numero unico 112 è l'obiettivo del piano di comunicazione che la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonio Saitta, ha demandato alla Direzione dell'Assessorato alla Sanità. Fino ad oggi la comunicazione del 118 è stata garantita ma non in modo uniforme su tutto il territorio. Con il nuovo piano sarà individuato un referente nell'ambito delle aziende sanitarie di riferimento nelle quattro centrali operative in cui è suddiviso il 118: in sostanza, uno per Torino e Città metropolitana, uno per la provincia di Cuneo, uno per Novara, Vercelli, Biella e Vco, uno per Alessandria ed Asti.

Il servizio di emergenza-urgenza gestito dal Dipartimento interaziendale 118 ha delle peculiarità, soprattutto nella comunicazione di alcuni eventi: spesso la soglia di attenzione e di interesse dei media è assai elevata, a maggior ragione nell'epoca dei social media. Tutte le fonti di informazione devono pertanto essere coordinate per evitare la diffusione di notizie contrastanti, fuorvianti o imprecise.

L'esperienza ha dimostrato che, dal punto di vista della comunicazione, gestire nelle centrali operative 118 un evento improvviso spesso è problematico e complicato. Dunque, è necessario definire una serie di procedure attraverso le quali un professionista della comunicazione che già lavora all'interno di una struttura di azienda sanitaria ospedaliera o locale, specificamente formato ed addestrato sul "campo", riceve le informazioni, le verifica con il responsabile del Dipartimento o di Struttura e successivamente le inoltra agli organi di informazione. Le quattro persone individuate avranno anche il compito di "valorizzare" le molte buone pratiche per le quali il 118 regionale è considerato uno dei migliori sistemi a livello nazionale.

Il servizio sarà operativo entro la metà del mese di luglio, dopo che i giornalisti avranno effettuato un breve corso di formazione intensiva con gli operatori (medici ed infermieri) del sistema 118. A coordinarli sarà l'ufficio di comunicazione dell'Assessorato regionale alla Sanità. (pm)

Riunione della Giunta regionale di mercoledì 28 giugno

Istruzione, formazione professionale e innovazione sono stati i principali argomenti esaminati mercoledì



28 giugno dalla Giunta regionale nel corso di una riunione coordinata dal presidente Sergio Chiamparino.

Istruzione e Formazione professionale. Un atto di indirizzo stabilisce la programmazione dell'offerta di Istruzione e Formazione professionale per il triennio 2017-2020, che vuole porsi come un efficace strumento di contrasto alla dispersione e per l'acquisizione delle competenze per l'inserimento lavorativo dei giovani interessati. Le agenzie formative potranno così avviare le necessarie azioni di informazione e di orientamento nei confronti dei ragazzi e delle loro famiglie. Il programma viene finanziato con complessivi 95.930.000 euro, assegnati per metà alla Regione Piemonte e per metà alla Città metropolitana di Torino.

Innovazione. Viene data continuità ai servizi di sostegno alle start up innovative spin off della ricerca pubblica, stanziando per il 2017 circa 1,4 milioni di euro provenienti dal Fondo sociale europeo 2014-2020. L'obiettivo è favorire la nascita di nuove imprese innovative ad alta intensità di ricerca e conoscenza nei settori manifatturiero, digitale, della cultura e del turismo, accompagnandole in ogni fase del loro sviluppo, dalla presentazione dell'idea alla redazione del business plan. I servizi di sostegno, rivolti a ricercatori universitari, a soggetti privati con meno di 40 anni, a disoccupati e inoccupati sono gestiti dagli incubatori universitari pubblici, in collaborazione con FinPiemonte.

Tra il 2015 e il 2016 la misura ha consentito l'approvazione di 41 business plan e la costituzione di 27 nuove imprese, con la creazione di 67 posti di lavoro, considerando la sola occupazione diretta. (mv)

Il presidente Chiamparino e l'assessore Balocco precisano sui treni per la metro di Torino



Il presidente Sergio Chiamparino e l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, hanno voluto precisare ulteriormente le motivazioni della scelta della Regione di dirottare l'utilizzo di parte delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione di sua competenza previsti per l'acquisto di 8 treni per la linea 1 della metro di Torino in previsione del suo completamento fino a Cascine Vica.

La delibera Cipe del 3 marzo autorizza la progettazione esecutiva dell'intera tratta di 3,7 km, ma finanzia solamente le due prime stazioni di Certosa e Collegno Centro. Infatti, a fronte di una necessità complessiva di circa 300 milioni di euro ne sono disponibili 12-3,7. Complessivamente, sulla linea 1 della metro la Regione ha allocato 91 milioni su un totale di circa 360 milioni dei fondi Fsc di sua competenza e destinati alle infrastrutture. In questi 91 (oltre ai 33,7 per le fermate Certosa e Collegno Centro) sono compresi quelli per il completamento della metro in direzione Lingotto-Bengasi (28,9 milioni) e per l'acquisto di 4 treni che dovrebbero servire per l'estensione dell'esercizio fino a Bengasi (28,6 milioni).

Dopo la suddetta delibera occorre rispettare i tempi necessari per la progettazione, per bandire la gara per l'aggiudicazione dei lavori e per la realizzazione dell'opera. Realisticamente, per vedere realizzate le prime due fermate già finanziate serviranno almeno 5 anni (uno per completare la progettazione e bandire la gara più quattro per i lavori). Per il completamento fino a Cascine Vica occorrerà prima individuare le risorse necessarie (circa 170 milioni oggi non disponibili) e quindi è presumibile che i tempi siano ancora più dilatati.

Acquistare ora ulteriori 8 treni (il ciclo di programmazione dei fondi Fsc 2014-20 implica che l'ordine debba essere effettuato entro novembre 2019), dimensionati per l'esercizio in una tratta non ancora finanziata, significherebbe avere mezzi sottoutilizzati per almeno qualche anno, quindi con alto rischio di obsolescenza prima dell'entrata in esercizio a fronte di tecnologie in continua evoluzione. Peraltro, con i 4 treni nuovi già previsti per l'esercizio fino a Bengasi per andare fino a Collegno non ne servirebbero 8, ma ne basterebbero solo altri due per mantenere l'attuale frequenza intorno ai due minuti.

Chiamparino e Balocco rilevano inoltre che la Regione allo stesso tempo ha estrema necessità di rinnovare il parco rotabile in una fase di rinegoziazione del contratto per l'esercizio ferroviario regionale e metropolitana tramite procedura di affidamento diretto con confronto competitivo. Poter contare su materiale di proprietà regionale significherebbe ottenere condizioni più vantaggiose e soprattutto evitare aumenti tariffari che l'operatore che si aggiudicherà il servizio applicherebbe per compensare l'ammortamento dell'investimento. I treni acquistati con queste risorse sarebbero destinati al Servizio ferroviario metropolitano. Tutto ciò non significa affatto che la Regione abbia rinunciato a finanziare i treni per la linea 1 della metropolitana, ma semplicemente che ne ha posticipato l'investimento sul prossimo ciclo di programmazione degli Fsc, così come già concordato con il Ministero, in modo da ottenere la consegna della fornitura dei treni nel momento in cui questi realmente serviranno.

La risposta nel "question time" in Consiglio regionale

In tema di l'utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione per i trasporti, la mediazione raggiunta, condivisa anche dai presentatori del "question time" discusso martedì 27 giugno in Consiglio regionale, è stata di confermare nell'immediato (oltre ai 4 nuovi treni già previsti per l'estensione fino a Bengasi), l'acquisto di ulteriori 2 treni sufficienti a coprire anche l'estensione fino a Collegno (con una frequenza ogni 2 minuti), con consegna entro il 2021, utilizzando il resto per i treni per il servizio ferroviario.

Il presidente Sergio Chiamparino e l'assessore regionale ai Trasporti, Francesco Balocco, sottolineano che la Regione, quale soggetto di programmazione e regolazione, non ha mai inteso e non intende imporre soluzioni unilaterali. Vogliono però ribadire che a loro avviso è la strada migliore da seguire per utilizzare le risorse certe e disponibili nel modo più utile per la comunità piemontese, e, in particolare, per i pendolari dell'area metropolitana torinese.

Hanno concluso presidente ed assessore, senza entrare nel merito della questione, che viene spontaneo rilevare come pensa la Città di Torino di finanziare l'esercizio della metro stessa, nel momento in cui questa estenderà l'attuale percorso da Bengasi a Collegno (e poi Cascine Vica): serviranno più risorse, che la Città dovrà integrare e che al momento non pare possa garantire. (gg)

Il censimento degli archivi fotografici



È on line il sito web attraverso cui realizzare il censimento delle raccolte e degli archivi fotografici in Italia: una mappatura in rete, partecipata e condivisa, del patrimonio fotografico italiano di enti pubblici e privati. E' possibile accreditarsi compilando il modulo disponibile su www.censimento.fotografia.italia.it

Il progetto, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in collaborazione con Camera - Centro Italiano per la Fotografia, è coordinato dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e sostenuto dalla direzione generale Arte e Architettura contemporanee e periferie urbane del ministero dei Beni culturali.

Il censimento risponde all'esigenza di colmare il gap conoscitivo a livello nazionale sulla presenza, consistenza e dislocazione del patrimonio fotografico in Italia. Sin dagli anni '90, sono stati tentati diversi progetti a riguardo, senza mai giungere a risultati organici ed effettivamente rappresentativi di tutte le realtà territoriali. Ora, grazie anche alla disponibilità della tecnologia e del web, è possibile realizzare un progetto collettivo nazionale.

L'assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Antonella Parigi, ricorda che «*la Regione ha creduto subito in Camera, sostenendolo perché il patrimonio fotografico è importantissimo. Digitalizzarlo oggi ha una vera funzione sociale. Uno strumento collettivo, quindi, che permette di identificare i soggetti che detengono raccolte e archivi fotografici nel nostro Paese, restituendo agli utenti, su un unico portale facilmente consultabile, informazioni sulla tipologia, sulla consistenza, sull'origine e sulle caratteristiche dei materiali fotografici censiti*».

La conoscenza sistematica delle raccolte e degli archivi fotografici - rilevante settore del nostro patrimonio culturale - e il concetto di messa in rete delle informazioni costituiscono i cardini sui quali è stata costruita l'anima del progetto. In questa ottica, il censimento è parte del Portale della fotografia in Italia (www.fotografia.italia.it), avviato dalla Cabina di regia del Ministero nell'ambito del programma di valorizzazione del patrimonio fotografico nazionale.

Il censimento si configura come una "rete di reti": partecipano e lo sostengono diversi soggetti in forma singola o associata, che si fanno promotori del progetto incentivando la partecipazione dei propri iscritti e di quanti coinvolti sul territorio; al momento hanno già aderito Rete Fotografia (Milano), Rete regionale delle fototeche e degli archivi fotografici (Friuli Venezia Giulia).

Incendi boschivi: revoca parziale dello stato di massima pericolosità



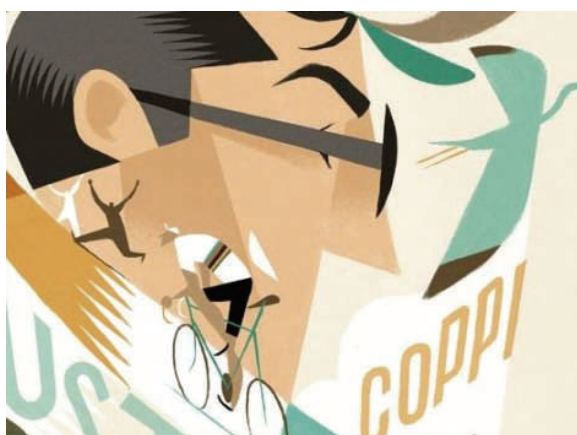
Il settore della Protezione civile e Sistema antincendi boschivi del Piemonte, tenuto conto delle condizioni meteorologiche attuali e previste dal Centro funzionale Arpa Piemonte, ha revocato lo stato di massima pericolosità incendi boschivi nelle province di Torino, Biella, Novara, Verbania, Vercelli da giovedì 29 giugno 2017.

Permane invece lo stato di massima pericolosità nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo, per le quali sarà emanato un successivo provvedimento non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno.



Sagra degli Gnocchi a Borgoratto Alessandrino

L'obiettivo che si prefiggono ormai da sedici anni, il primo weekend di luglio, gli organizzatori della Sagra degli Gnocchi è quello di festeggiare con la comunità, ma non solo, servendo ottimi gnocchi preparati dalle cuoche del paese utilizzando le patate dei loro orti e puntando anche sulle altre tipicità locali per accompagnare questi piatti. Questa fedeltà viene sempre ricompensata da un ottimo successo, di pubblico e di apprezzamento per l'organizzazione della manifestazione, che risulta ormai una delle più attese in provincia. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, per tre giorni il centro del paese è in festa per valorizzare un piatto semplice, buono, e ricercato: saper fare buoni gnocchi è un'arte in cui materia prima, manualità e tempo sono fondamentali. Oltre al cibo, in piazza si può ballare e ascoltare musica di noti gruppi musicali locali, con anche un servizio bar gestito da alcuni volontari. Gli gnocchi vengono serviti in tutte le salse dalle ore 19 e, a partire dalle 22 Bluesphemy Band, Radio Reset e Su di Giri suoneranno musica dal vivo.



LaMitica

L'evento comincia alle 10 a Castellania con l'apertura della mostra di accessori e bici d'epoca. Le iscrizioni a LaMitica ciclostorica 2017 inizieranno dalle 16 alle 18, mentre nel frattempo avrà luogo LaMitica cronoscalata d'epoca. La giornata si conclude con la "Cena dei Campioni" e, come da tradizione, i corridori saliti sul podio 50 anni prima saranno premiati da LaMitica. La cena è organizzata dalla residenza "il Borgo di Castellania" ed è a prenotazione. Per info e prenotazioni: tel. 345 9543206.



Foodbine

Per il 1° luglio la Pro Loco di Fubine ha organizzato un tour enogastronomico dei prodotti locali tra le vie del centro storico della città, dalle ore 19 alle 24. Un vero e proprio viaggio nel delizioso gusto dello street food monferrino, delle tipicità regionali e di prelibatezze oltre confine, in compagnia di un piacevole sottofondo musicale che riecheggerà per tutta la sera nel cuore pulsante del paese. Ad animare il cuore di Fubine ci saranno bancarelle colme di prodotti enogastronomici e artigianato, esibizioni di danza, musica live e animazione per i più piccoli. Per informazioni: 0131 778121.

WEEK END a PONZONE

13° Raduno delle Pro loco Sabato 1 e Domenica 2 luglio

Sabato 1 - dalle ore 18 alle 24	Domenica 2 - dalle ore 11 alle 24
<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione specialità gastronomiche • Serata danzante con "NINO SACRIFINA" 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione specialità gastronomiche • Serata danzante con "GIANNI SENSITIVA"

Weekend delle Pro Loco a Ponzone

In occasione del 13° raduno delle Pro Loco, domenica 2 dalle 11 alle 24, in piazza Italia e zone adiacenti avverrà una distribuzione di specialità gastronomiche e una serata danzante con Gianni Sensitiva. Inoltre, in giornata ci sarà l'esposizione e la vendita di prodotti da parte di imprenditori locali e anche di Amatrice, iniziativa promossa in collaborazione con la Protezione civile di Acqui Terme per offrire un aiuto concreto alle zone colpite dal terremoto.



Pittori tra Torino e le Langhe

Il castello di Monastero Bormida ospita fino al 6 agosto la mostra "Pittori tra Torino e le Langhe al tempo di Augusto Monti", grazie all'impegno dell'associazione Museo del Monastero e del Comune. Sono in esposizione 140 dipinti di pittori che vissero la stagione del rinnovamento culturale a Torino con intellettuali come Augusto Monti, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, gli ex ragazzi della confraternita del D'Azeglio - Pavese, Mila, Ginzburg, Bobbio, Foa - che ebbero come maestro di studi e di vita il professor Monti, nato a Monastero Bormida nel 1881 e morto a Torino nel 1966. Le opere portano le firme di Felice Casorati, Leonardo Bistolfi, Domenico Valinotti, Fillia, Cesare Maggi, Giulio Da Milano, Enrico Paulucci



Moncalvo in Danza

Entra nel vivo l'edizione 2017 di Moncalvo in Danza con l'avvio dei summer camp di danza, a partire dal 2 luglio, settimane incentrate sullo studio della tecnica di ogni disciplina insieme ai maestri specializzati nella didattica. Momento clou della rassegna sarà il Gran Galà dell'8 luglio con la partecipazione di Carla Fracci, testimonial del festival, e come partner la scuola internazionale di danza «Orsolina 28» e lo Csen di Asti e Alessandria.



Asti musica

Dal 6 al 16 luglio ad Asti, nella piazza dove si trova la splendida cattedrale gotica, sarà protagonista la musica con grandi interpreti come Fiorella Mannoia e Antonella Ruggiero e idoli dei più giovani come Rovazzi e Ghali. Si potranno ascoltare le note del grande jazz con Stefano Bollani, il blues con Zac Harmon, e i portavoce della cultura occitana Lou Dalphin, che aprirà la rassegna e poi altri giovani e validi artisti.



Cammina cammina a Calosso

In occasione della Festa dell'Estate, sabato 1 luglio a Calosso è in programma "Cammina Cammina", tradizionale appuntamento dedicato al movimento, alla contemplazione della bellezza paesaggistica e all'enogastronomia che arriva alla sua trentesima edizione. Il ritrovo è alle ore 17 in piazza Sant'Alessandro, da dove parte l'ormai famosa camminata "eno-eco-gastro-logica" in collina che prevede due soste. Poi festa finale nella cascina La Canova di Piero e Bruna Barbero, dove la Pro Loco proporrà la consueta ricca cena per i partecipanti. Informazioni: 0141.853126.



Tributi procapite a Biella: -11,34% dal 2014 a oggi

I tributi procapite pagati dai cittadini di Biella sono scesi dell'11,34% dal 2014 al 2016, un dato che diventa un -10,43% se non si tiene in considerazione la tariffa rifiuti che, anche se l'ammontare viene calcolato in base al regolamento comunale, dall'anno scorso viene corrisposta a Seab e non più a palazzo Oropa. Sul fronte dell'evasione fiscale, i dati mostrano una crescita percentuale in soli due anni pari a oltre il 2.600% di quanto recuperato da chi non aveva pagato le imposte comunali: gli accertamenti, ovvero le pratiche di richiesta del dovuto a chi aveva saltato una o più rate, sono stati pari a 3.180.528,72 euro nel 2016, una cifra ancora maggiore di quella del 2015 che aveva sfiorato i 2,5 milioni. Nel 2014 era stata di soli 116.401,23 euro e poco di più nei due anni precedenti.



La mappa interattiva delle barriere architettoniche realizzata dagli studenti

Una mappa interattiva della città, a disposizione dei tecnici del Comune, con una miriade di quasi 500 "dischi" colorati: a ognuno corrisponde un punto critico sul fronte delle barriere architettoniche, da quelli risolvibili con poco sforzo a quelli che richiedono interventi (e investimenti) più massicci. È questo il risultato del lavoro degli studenti delle terze classi dell'istituto Gae Aulenti, indirizzo costruzione, ambiente e territorio, presentato giovedì 22 giugno nella riunione mensile della commissione barriere. Le quasi 500 schede sono accessibili navigando la mappa della città: i punti sensibili sono stati trasformati in link che danno accesso a una piccola descrizione del problema, corredata di immagini. Il colore del link indica il tasso di criticità: i 360 contrassegnati in nero corrispondono ai problemi generici (l'esempio classico è un attraversamento pedonale senza rampa), i 72 in verde indicano problemi minimi, come la buca che rende difficile il transito a una sedia a rotelle e i 20 in rosso sono invece quelli di più difficile risoluzione. Ci sono 18 ulteriori punti cerchiati di azzurro dove, secondo i ragazzi, sarebbe opportuno posizionare una panchina per consentire a chi ha problemi di deambulazione di fare una sosta.



Nuova edizione del concorso "Gim, paladino di un sogno"

È indetta la VI edizione – 2017/2018 del concorso fotografico-letterario: "Gim, paladino di un sogno". Il concorso è finalizzato a promuovere la narrazione della malattia oncologica come esperienza di vita e testimoniare l'esistenza di un mondo costruito sul lavoro di cura e del prendersi cura nella quotidianità delle persone ammalate di tumore. Il tema del concorso è: il cancro come se fosse: un campo da gioco, un messaggero, una (ri) scoperta. Possono partecipare pazienti ed ex pazienti oncologici, loro familiari e *caregiver* e operatori sanitari e sociali impegnati nelle pratiche di cura in ambito oncologico. Ogni partecipante potrà concorrere in una o più delle seguenti tre sezioni: narrativa, poesia, fotografia. Gli elaborati dovranno essere identificati attraverso un titolo e pervenire in formato digitale, unitamente alla domanda di partecipazione, entro e non oltre il 30 novembre 2017 all'indirizzo: concorsoletterario@fondazionetempia.org.



Special Olympics Italia fa tappa a Biella

Dopo la fortunata esperienza dei "Play the Games", la lunga rassegna di eventi sportivi con cui Special Olympics Italia, negli ultimi due anni, ha diffuso la mission del movimento su tutto il territorio nazionale, nel 2017 si torna ad organizzare i Giochi Nazionali Estivi nella formula più tradizionale, giunti alla XXXIII edizione. L'evento si sviluppa su tre location, da maggio a luglio, e vedrà protagonisti oltre 3472 atleti con e senza disabilità intellettiva. Venti gli sport e molteplici le specialità proposte. Il nuoto, che conta il più alto numero di atleti in gara, viene offerto su due tappe. In tutte le tappe sono invece previsti inviti a Paesi stranieri che danno all'evento un respiro internazionale. Dal 3 all'8 luglio, la manifestazione farà tappa a Biella, con le gare di nuoto, nuoto in acque aperte, bocce, equitazione, pallavolo, rugby, bowling e vela.



La nuova Giunta comunale di Cuneo

Il rieletto sindaco di Cuneo Federico Borgna, che ha ottenuto la riconferma al primo turno e che ha mantenuto per sé le deleghe sui servizi demografici, Elettorale e Stato Civile, Partecipate, Fondi Europei, Relazioni Istituzionali ed Internazionali, Comunicazione, ha nominato la nuova Giunta. Gli assessori sono 9 (5 uomini e 4 donne). Il vice sindaco è Patrizia Manassero che si occuperà anche di Bilancio e Tributi, Politiche per l'integrazione e l'accoglienza, Politiche sociali. Gli altri assessori sono Paola Olivero (Polizia Municipale, Patrimonio, Manifestazioni, Tutela Animali), Cristina Clerico (Cultura, Università, Sport, Pari Opportunità), Franca Giordano (Istruzione, Tavolo del benessere, Politiche della terza età), Luca Serale (Urbanistica, Comparti Produttivi, Cooperazione, Turismo, Frazioni e Quartieri), Davide Dalmasso (Ambiente, Parco Fluviale, Mobilità, Protezione Civile), Mauro Mantelli (Piano strategico, Trasporti, Grandi infrastrutture, Fabbricati e Rigenerazione urbana), Domenico Girando (Politiche giovanili, Smart City, Innovazione nei servizi, Sed, Open Data, Urp) e Guido Lerda (Acqua pubblica, Città accessibile, Personale, Legale e Contratti).



Nuovi sindaci a Savigliano e Mondovì

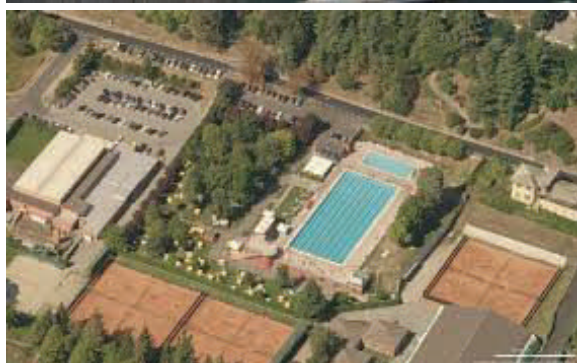
Giulio Ambroggio a Savigliano e Paolo Adriano a Mondovì hanno vinto i ballottaggi di domenica 25 giugno e si sono insediati in questi giorni. Ambroggio, 65 anni, professore di filosofia in pensione, sostenuto da una coalizione di centrosinistra, ha ottenuto il 57,8 per cento dei voti, battendo Tommaso Gioffreda, 49 anni, ufficiale dei Carabinieri, rappresentante del centrodestra. Adriano, 48 anni, avvocato, espressione di una serie di liste civiche monregalesi, ha riportato il 68,19 per cento, sconfiggendo la candidata del centrodestra, la preside Donatella Garello. Le giunte nei prossimi giorni.

www.comune.mondovi.cn.it



Approvato il progetto di ripristino del ponte di Cortemilia

Via libera al progetto definitivo aggiornato relativo ai lavori di consolidamento e ripristino del ponte a Cortemilia sul fiume Bormida lungo la strada provinciale 429. L'arteria, dismessa dall'Anas alla Provincia anni fa, riveste particolare importanza perchè collega l'area albese con il Savonese e, prima ancora, le due parti dell'abitato di Cortemilia, oltre alla Valle Uzzone, altrimenti raggiungibile solo via Bergolo con una strada stretta e tortuosa. L'opera ammonta a 1.199.118 euro, somma che sarà finanziata, nell'ambito del Piano stralcio 2001 ex Anas, da contributo regionale.



Cuneo stagione sportiva 2017-2018, richieste utilizzi strutture sportive comunali

Da lunedì 3 luglio a venerdì 4 agosto sarà possibile trasmettere le domande per l'assegnazione stagionale di spazi all'interno di strutture sportive comunali. Il modulo di richiesta, in formato compilabile, è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.cuneo.gov.it/attivita-promozionali-e-produttive/sport/moduli-di-richiesta.html (Modulo: Palestre e campi da calcio à Richiesta impianto sportivo - Utilizzo stagionale). Le richieste dovranno essere via e-mail all'indirizzo sport@comune.cuneo.it Riferimenti: impianti all'aperto Mauro Tonino Bruno 01714442-93; impianti al coperto Massimo Tealdi 0171444294.



Prima delle vacanze, ricordati di donare il sangue

Anche quest'anno il Centro Servizi per il Volontariato Società Solidale, in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato del sangue operanti in provincia di Cuneo, ha attivato la consueta campagna che invita a donare il sangue prima di partire per le vacanze. È fondamentale intensificare la sensibilizzazione perché nel 2017, per la prima volta, ci sono stati momenti in cui è stato necessario fare appelli alla donazione (all'ospedale di Cuneo ad esempio sono stati necessari 8 appelli da inizio anno, uno proprio in questi giorni). Un piccolo gesto di generosità che contribuisce a salvare vite umane.



Librinpiscina

Nei giorni scorsi è stata inaugurata Librinpiscina, attività estiva di promozione alla lettura della Biblioteca Civica di Cuneo, in collaborazione con il Centro Sportivo Roero che gestisce le piscine comunali e l'Associazione Sillabaria-semi di libro. Con l'inizio dell'estate i lettori piccoli e grandi si concedono momenti di relax in piscina e la Biblioteca li aspetta con i suoi libri e le sue attività. Una sezione della Biblioteca si è spostata presso il Lido di Cuneo offrendo servizi di prestito e consultazione, proponendo letture animate e attività laboratoriali per bambini e ragazzi. Info: 0171444641.



In memoriam, dono al Santa Croce dei dipendenti della Provincia

Il Reparto Neurologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo potrà disporre di un frigorifero per esigenze mediche. E' il dono dei dipendenti della Provincia di Cuneo che hanno voluto ricordare, in questo modo, la collega Lina Borello morta il 15 novembre scorso dopo un breve quanto improvviso ricovero ospedaliero. Borello ha lavorato per circa quarant'anni all'Ufficio Contabilità, Lavori pubblici e Viabilità con grande disponibilità, professionalità e competenza. Lina Borello è stata anche vicepresidente del Centro Ricreativo per anni ed artefice di molte iniziative in questa associazione.



Estate novarese

Durante il mese di giugno e fino a settembre si terranno in città gli appuntamenti dell' "Estate novarese". Il cuore pulsante è rappresentata dal Castello visconteo-sforzesco, che apre il proprio cortile per ospitare - insieme con la più tradizionale sede del Broletto, le sale cinematografiche e altri luoghi cittadini - numerosi eventi con concerti di musica dal vivo nelle vie e piazze del centro storico, musica e arti visive, Estate d'autore con il cineforum al cinema Arando, cabaret, spettacoli musicali, celebrità in tour e tanti altri eventi del calendario collegandosi al sito.



Guarire con i colori. Murales in pediatria al Maggiore di Novara

Nel quadriportico all'ingresso dell'ospedale Maggiore in corso Mazzini 18 è stata inaugurata la mostra dei disegni preparatori dei murales creati dagli studenti del liceo artistico musicale e coreutico statale "Felice Casorati" di Novara, per abbellire i locali del padiglione. I disegni sono stati eseguiti nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro dagli studenti che frequentano il liceo Casorati. L'esposizione potrà essere visitata tutte le mattine dalle 10 alle 13 sino a venerdì 30 giugno 2017. La collaborazione tra il Liceo e l'Azienda ha riscosso un notevole successo e altri reparti si sono candidati ad ospitare prossimamente gli studenti per progetti di abbellimento dei loro locali.



Carnevale estivo a Cameri

A Cameri centro, la Pro Loco organizza il 1° luglio "Le Maschere del Sorriso" con il Carnevale Estivo. Carri, maschere, musica e tanto divertimento in una notte d'estate. Sfilata folkloristica lungo le vie del centro fino a Piazza Dante con balli, musica e tanto divertimento, dalle 11.30 alle 20.30.



Estate a Romentino

Notte Country a Romentino, sabato 1° luglio per le vie del centro con musica, punti ristoro e molto altro... Alle 21.30 in piazza San Giovanni concerto Lake 47 Country Band. Venerdì 7 luglio alle ore 21, serata danzante con l'orchestra romentina Diadema Banf e domenica 9 luglio, sempre alle ore 21, Concerto degli allievi del Laboratorio Musicale Music Village.



16° Raduno di auto e moto d'epoca di Momo

Domenica 2 luglio, "16° Raduno di auto e moto d'epoca di Momo" con ritrovo alle ore 8.30 in piazza libertà. Partenza del tour alle ore 10.30 per le colline e degustazione di vini. Pranzo a Tra Vaprio, visita all'oratorio di San Rocco e alla Cascina Apostolo di Alzate di Momo con degustazione di prodotti. Info: 0321.926072 - 0321.926333 - prolocomomo@hotmail.it.



Concorso fotografico a Romagnano Sesia

Una foto, una suggestione. Un angolo del territorio in cartolina. "Novarese e Valsesia" è il bando di concorso 2017. I testo integrale del Bando di concorso, il Regolamento e il modulo di domanda di ammissione saranno inseriti sul sito internet indicato e resi disponibili presso l'Albo pretorio del Comune di Romagnano Sesia. Termine di invio domande ed elaborati 31 luglio 2017.



Muoversi con leggerezza, nuovo percorso espositivo al Museo dell'Automobile

Il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino ospita, dal 5 luglio al 12 novembre, *Muoversi con leggerezza. l'auto e la mobilità: ieri, oggi e domani*, nuovo percorso espositivo di divulgazione scientifica e tecnologica. Realizzata in collaborazione con il *Progetto Experimenta* della Regione Piemonte - Museo Regionale di Scienze Naturali, l'esposizione è costituita da 7 exhibit, ciascuno dei quali, con un approccio interattivo e didattico, illustra le tematiche fondamentali da affrontare nella progettazione di un'automobile: la sicurezza, l'affidabilità, i motori, i materiali, i consumi, le emissioni, le tecnologie elettroniche e informatiche, il comfort, il riciclo.



Piemonte Jazz Festival, dal Jazz diffuso al welfare per i musicisti

Il Consorzio Piemonte Jazz continua il suo percorso di promozione delle iniziative dedicate al jazz piemontese con il *Piemonte Jazz Festival 2017*. Il *Piemonte Jazz Festival* è un'innovativa formula di festival jazz regionale e si caratterizza per essere il primo esperimento di direzione artistica collettiva e coordinata, capace di mettere a frutto le esperienze maturate in Piemonte e di collegare le attività del territorio in una federazione di iniziative. L'obiettivo è creare un festival diffuso, su base regionale, con appuntamenti di livello internazionale. Tra le proposte si inseriscono anche progetti a sostegno del welfare dei lavoratori del mondo dello spettacolo.



Torino Spiegata, un incontro per raccontare la città

Martedì 4 luglio, presso la sala conferenze della Biblioteca Civica Villa Amoretti, in corso Orbassano 200 a Torino, dalle ore 17 alle ore 19 si terrà una conferenza aperta a tutti dal titolo "Torino Spiegata, i tanti modi di raccontare la città". Il convegno ha il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Torino, Biblioteche Civiche di Torino, Caus e Circolo degli Artisti e vedrà confrontarsi i responsabili delle associazioni Cicap Piemonte (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze), Cisu (Centro Italiano Studi Ufologici), Circolo degli Artisti di Torino e Caus (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) per fare il punto su quanto viene scritto, proposto e spiegato a cittadini e turisti sul capoluogo subalpino da parte di varie figure professionali.



Buio Luce e Meraviglia alla Galleria Salomon

Buio Luce e Meraviglia è la personale di Alice Serafino visitabile, fino all'8 luglio, alla Galleria Elena Salomon Arte Moderna, in piazza IV marzo, a Torino. A ispirare l'opera della Serafino è stato Man Ray che, in piena sintonia con il pensiero dadaista, rinunciò alle tecniche tradizionali utilizzando materiali e procedimenti in maniera non convenzionale. Allo stesso modo Serafino realizza i suoi capolavori in un laboratorio, un non-luogo, fatto di cianotipie e rayografie dalla fortissima eleganza poetica. L'artista utilizza tecniche analogiche, camera oscura, bacinelle, lavaggi e acidi, riscoprendo il piacere della lentezza e dell'attesa.



Notturmi al Sacro Monte di Belmonte

Per tre serate, sabato 1, domenica 2 e lunedì 3 luglio, il Sacro Monte di Belmonte, in occasione della ricorrenza del riconoscimento a Patrimonio dell'Umanità Unesco (3 luglio 2003), diventerà teatro di un'interpretazione artistica contemporanea del Sacro Monte, firmata dalla direzione artistica di Claudio Montagna. Attori, pittori, acrobati, cantanti a solo e in coro, beatboxer, danzatrici, musicisti, narratori: 55 tra artisti e performers del territorio e altri professionisti offriranno la possibilità di vivere un'esperienza di grande suggestione con spettacoli ispirati al significato del Sacro Monte, luogo di elevazione e riflessione. Una performance itinerante di teatro, danza contemporanea, pittura, artigianato, scultura, canto, musica e arti circensi.



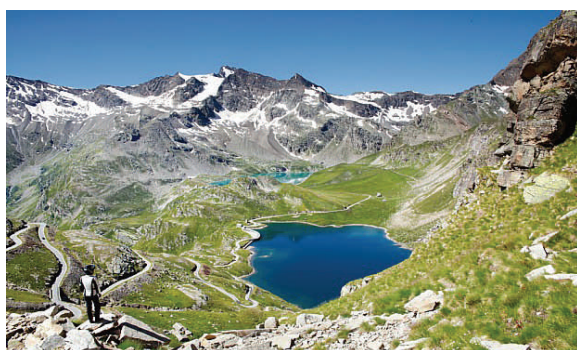
Torna il festival Borgate dal vivo

Seconda edizione per *Borgate dal vivo*, il Festival itinerante che mette al centro il territorio montano, a forte rischio spopolamento. Dopo una prima edizione sulle scuole di montagna, con 15 eventi concentrati esclusivamente in Valle di Susa, quest'anno il festival coinvolgerà tre regioni (Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte), 29 borgate e 37 autori in un viaggio letterario, teatrale e musicale. Lunedì 3 luglio, a Torino, al Museo Nazionale della Montagna, alle ore 21 si terrà l'incontro con l'alpinista Hervé Barmasse; sabato 8 luglio ad Alpette alle ore 17 toccherà allo scrittore Giuseppe Culicchia.



Eventi a Luserna San Giovanni, Fenestrelle e Torre Pellice sulle minoranze linguistiche

L'Associazione Balancé, insieme agli Sportelli Linguistici francese e occitano dell'Unione Montana del Pinerolese e dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, in collaborazione con le molte realtà territoriali, organizza alcuni eventi estivi per la Tutela e Valorizzazione delle Lingue Minoritarie Storiche. Venerdì 30 giugno, alle ore 21, all'Osservatorio Astronomico di Luserna San Giovanni si svolgerà "Note, gofri e pianeti", una serata tra sapori, stelle e danze delle Valli Chisone e Germanasca. Venerdì 14 luglio, alle ore 15, è in programma una passeggiata per Torre Pellice in italiano e francese alla scoperta di graffiti e murali. Il 1° agosto al Forte di Finestrelle si terrà un laboratorio di lettura in lingua occitana. Gli appuntamenti, ad ingresso libero.



Domenica 2 luglio "La Strada del Gran Paradiso" al Colle del Nivolet

Domenica 2 luglio tornano gli itinerari de "La Strada del Gran Paradiso" con "All'alba nel Parco" a Ceresole Reale e "Stuzzicando con Arduino" a Sparone. La partenza è fissata alle 3 del mattino da Torino Porta Susa in bus, per arrivare ai 2650 metri del Colle del Nivolet a Ceresole Reale alle 5,30 ed assistere all'Alborada, concerto corale al sorgere del sole nello scenario del Parco nazionale Gran Paradiso, con il coro polifonico Città di Rivarolo e il coro luvenes Voces di Rivarolo, il coro Alpi Cozie di Susa e il coro Valsusa di Bussoleno. Alle ore 8 si farà colazione con cibi dolci e salati al ristorante "La Baracca" in località Serrù (2.200 metri). La quota di partecipazione è 35 euro, comprensivi di trasporto in bus da e per Torino con accompagnatore, brunch e degustazioni.



[Agricoltura e sentieri, protocollo d'intesa tra città di Moncalieri e Coldiretti Torino](#)

Al via il protocollo d'intesa tra la città di Moncalieri e la Coldiretti Torino in materia di agricoltura. La firma dell'accordo è stata l'occasione per presentare il progetto d'area Nuova agricoltura e sentieri innovativi per la comunità locale, frutto di una riflessione di Coldiretti Torino, in merito al contributo che possono offrire le risorse umane, fisiche e immateriali del settore primario, degli agricoltori e delle aree rurali. Una fattiva collaborazione dei diversi attori del territorio, facendo dialogare tra loro il mondo profit, il mondo non profit, quello della pubblica amministrazione e la scuola, coinvolta nell'ambito del progetto di formazione "Per la Città': Peer Education Responsabilità Comunità Territorio Agricoltura".



[Nuova seggiovia a Valprato Soana](#)

Attività all'aria aperta, dall'escursionismo, al downhill: l'estate 2017 a Valprato Soana sarà all'insegna dello sport e della natura, con l'inaugurazione della nuova seggiovia della Ciavanassa, prevista per sabato 1° luglio. Il taglio del nastro è previsto alle ore 1-0.30, in località Prato-rotondo, alla presenza del sindaco, Francesco Bozzato, e di numerose autorità. La nuova seggiovia, che collega Pratorotondo all'area denominata Ciavanassa, è stata completata negli ultimi mesi, grazie al contributo della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Ex Comunità Montana Valli Orco e Soana con l'aggiunta di fondi propri stanziati dal Comune di Valprato Soana.



[Buttiglieria Alta, cena in giallo per l'inaugurazione della piazza](#)

Venerdì 30 giugno, alle ore 20, a Buttiglieria Alta si svolgerà *Yellow land -Una cena in giallo*. Si tratta di un momento conviviale organizzato per festeggiare l'inaugurazione della nuova piazza "Donatori di Sangue". La serata prevede anche un'animazione musicale con la "Javeni Big Band" e uno spazio bimbi a cura di "Bimilandia". La cena, che si svolgerà presso l'Area Polivalente di piazza "Donatori di sangue", è aperta a tutti e i partecipanti sono invitati ad indossare almeno un indumento giallo; sono graditi cibi "gialli" e anche piatti, bicchieri, posate e tovaglie devono essere preferibilmente gialli. Ciascuno dovrà portare tutto da casa eccetto tavoli, sedie e copritavoli.



[La "Festa del Pane" a Ronco Canavese](#)

Domenica 2 luglio a Ronco Canavese, torna l'emozione del pane sfornato in alta quota con la "Festa del Pane". Il programma prevede alle ore 9,30 il ritrovo nella borgata Tressi e la partenza delle escursioni accompagnate dalle Guide del Parco (circa 1h e 30min), arrivo a Boschettiera e festa tradizionale con fisarmoniche e canti. Si prosegue con il pranzo montanaro, accompagnato dai pani genuini cotti nel forno a legna. Saranno distribuiti: mocetta, prosciutto crudo "Valle Soana" e lardo, salsiccia e spezzatino, toma locale e fontina, frutta fresca, bicchiere di vino e gene-pi finale. L'evento promuove l'utilizzo dei prodotti del Marchio di Qualità Gran Paradiso e il costo di partecipazione è di 10 euro. Prenotazioni presso: ufficiostampa@comune.roncocanavese.to.it; tel. 349.1025938.



L'eterno e l'effimero

Il Museo Archeologico di Mergozzo festeggia il decimo anniversario della nascita dell'Ecomuseo del granito di Montorfano a partire dal 6 luglio con un ciclo di incontri "I giovedì in museo". Le conferenze di quest'anno metteranno a confronto due materiali che nell'antichità e ancora oggi rivestono una fondamentale importanza tra le risorse del territorio e vedono molteplici utilizzi nella vita quotidiana e nella cultura materiale, nell'architettura e nell'arte: la pietra, l'eterno, e il legno, l'effimero, in quanto materiale organico deperibile di cui in archeologia si conservano solo labili tracce. Il primo appuntamento, alle ore 17, tratterà del "Tempo scandito dalla pietra". L'incontro vedrà protagonista Rodolfo Piralla, che da generazioni si occupa della lavorazione di graniti e marmi e che è grande esperto nella costruzione di orologi solari.



Gamberi e ciliegie per l'ultima cena

Nell'ambito della rassegna "Romaniche passeggiate", escursioni alla scoperta dei gioielli del romanico e dell'architettura sacra nell'Alto Verbano, il Museo di Cannero propone giovedì 6 luglio una passeggiata da Cannero a Cadessino. L'appuntamento è l'occasione per visitare la chiesa romanica di S. Maria Assunta, con la guida dell'esperto d'iconografie sacre Luigi Codemo, che illustrerà gli affreschi di XV secolo e in particolare la raffigurazione dell'Ultima Cena. Il ritrovo è presso il Museo alle ore 9, si raggiungerà a piedi lungo le antiche vie di cammino la frazione di Cadessino di Oggebbio ove è prevista alle ore 10.30 l'apertura speciale e la visita della chiesa di S. Maria Assunta. A seguire alle ore 12 è possibile fruire del "pranzo del pellegrino" presso il Ristorante Belsoggiorno. L'escursione di ritorno partirà poi alle ore 14 da Oggebbio con rientro a Cannero verso le 15.30. In caso di maltempo l'escursione a piedi è annullata ma si terrà comunque la visita guidata alla chiesa, con inizio alle ore 10.30.



Colori, musica e sapori fra i strecc di Orcesco

Sabato 1 luglio, appuntamento presso la frazione Orcesco di Druogno per la manifestazione "Colori, musica e sapori fra i strecc di Orcesco". Dalle ore 17 inizierà una passeggiata di sei tappe tra i vicoli di Orcesco, con degustazioni, mostre en plein air, giochi, musica e dimostrazioni di oggetti di artigianato. L'evento si svolgerà fra le scenografiche case abbarbicate alle falde del Pizzo Ragno tra i torrenti Roddo e Rio Rabbi. I biglietti per la partecipazione saranno in vendita all'ingresso. Biglietto a metà prezzo per i partecipanti in costume tipico vigezzino.



Un Paese a Sei Corde Chitarra femminile singolare

Il festival "Un paese a sei corde", arrivato quest'anno alla 12° edizione, sabato 1 luglio, farà tappa a Gravellona Toce con lo spettacolo "Chitarra classica femminile: le singole" che vedrà protagoniste Eleonora De Prez (Chitarra '800) e Monica Paolini (chitarra classica). L'evento avrà luogo presso la Chiesa di San Pietro alle ore 21. La rassegna di natura nomade è dedicata alla musica contemporanea per chitarra (acustica o classica), che privilegia la ricerca di nuove sonorità, di nuove forme musicali e compositive che sappiano coniugare le esperienze più diverse, al di là di generi o classificazioni stereotipate. L'evento è la risposta al grande fermento internazionale nato intorno al mondo della chitarra che verrà esaltata e celebrata grazie alla bravura degli artisti ospitati, che proporranno al pubblico un repertorio ricercato e sempre nuovo.



Stresa : Magognino il paese delle meraviglie

Prosegue la rassegna teatrale "Lakescapes" che, con 18 appuntamenti fino a dicembre 2017, toccherà i luoghi più suggestivi e rappresentativi dei comuni di Meina, Lesa, Baveno, Castelletto sopra Ticino, Dormelletto e Stresa. Il calendario di eventi spazia dalla musica al teatro, all'enogastronomia ed ogni appuntamento è stato pensato non solo come un momento di spettacolo, ma come un progetto costituito da una serie di elementi che convergono tra loro: la visita di un angolo della città attraverso una performance teatrale, uno spettacolo con degustazione, una passeggiata musicale, ogni appuntamento diventa così un'esperienza che coinvolge lo spettatore a 360°, attivando tutti e 5 i sensi. Sabato primo luglio, da non perdere la prima notte bianca della stagione presso Magognino, frazione di Stresa, con uno spettacolo itinerante che trasformerà il vecchio borgo in un teatro a cielo aperto per una sera soltanto. Passeggiata enogastronomica tra le vie.



Luoghi di Arte e Fede in Concerto 2017: Coro San Leonardo di Verbania

L'Associazione Cori Piemontesi, all'interno della grande rassegna "Percorsi Popolari tra Sacro e Profano", riconferma "Luoghi di arte e di fede in concerto", una serie di appuntamenti musicali che si svolgeranno fino al 25 luglio, in cui famosi cori e compagnie teatrali piemontesi saranno ospitati all'interno di location di pregio situate nel Verbano-Cusio-Ossola. Hotel, palazzi storici e Chiese antiche faranno da scenografia ad esibizioni uniche e suggestive. Appuntamento martedì 4 luglio all'interno del Cortile della Casa Parrocchiale della Chiesa S. Pietro di Trobaso, dove il coro San Leonardo di Verbania si esibirà in "Mille anni di storia: la basilica Sancti Petri in loco Turbaxi.



Cinema sotto le stelle. Ciak si canta: The Revenant

Dal 6 al 27 luglio, appuntamento a Verbania con "Ciak si canta" una serie di incontri che celebreranno l'unione tra la musica e il mondo del cinema. Ogni giovedì sera alle ore 21.40, presso la Sede ACP (ex scuole elementari di Verbania Fondotoce) in via 42 Martiri, 82, saranno proiettate pellicole cinematografiche, a cura del Cine Circolo Giovanile Socio Culturale Don Bosco. Al primo appuntamento giovedì 6 luglio, sarà proiettato il film del regista Alejandro Gonzales Inarritu "The Revenant", valso a Leonardo di Caprio un oscar come migliore attore.



Fiera di San Bernardo a Macugnaga

Da venerdì 7 a domenica 16 luglio si svolgerà a Macugnaga la 31° edizione della Fiera di San Bernardo, tradizionale mostra mercato di artigianato alpino e Walser, aperta a tutti coloro che desiderano approfondire la cultura e le tradizioni delle genti di montagna. Si segnala, venerdì 7, l'apertura del concorso estemporaneo di scultura in legno con tema "Il costume Walser a Macugnaga: tradizione, cultura e devozione". Sabato 8, inaugurazione della Fiera di San Bernardo, alle 17.30 sarà inaugurata la mostra "Il Costume Walser tra tradizione e innovazione". Dalle ore 21 serata di gala. Domenica, dalle ore 9, riti sacri e la tradizionale processione in costume. Nel pomeriggio alle 16 proiezione del film di Reinhold Messner "Still Alive: dramma sul monte Kenya".



[“Sangue sacro, sangue profano” a Vercelli](#)

Nell’ambito della rassegna *Passeggiando tra sacro e profano*, sabato 1 luglio si terrà una doppia visita tematica al Museo del Tesoro del Duomo e al Museo della Farmacia Picciòla di Vercelli. Alle 15.30 *Sangue sacro, sangue profano. Un filo rosso tra devozione e medicina* porterà i visitatori alla scoperta di questo prezioso elemento. La visita, che cade nella festività cristiana del Preziosissimo Sangue di Gesù, toccherà alcune tematiche legate al sangue, dal punto di vista mistico-cristiano ma anche scientifico, traendo spunto dalle numerose opere conservate in entrambi i musei, alcune inedite.



[Al Museo Leone di Vercelli visita gratuita a mostra su assedi e fortificazioni](#)

Domenica 2 luglio al Museo Leone, alle 16, speciale vista guidata gratuita alla mostra “Là dove la battaglia è più furiosa”. Cinque secoli di assedi e fortificazioni tra Piemonte ed Europa, allestita e inaugurata lo scorso 5 maggio nel Corridoio delle Cinquecentine. La mostra è dedicata alla storia e alle scene di assedi, guerre e fortificazioni, con un particolare focus su Vercelli e il Piemonte, ripercorsa attraverso l’esposizione di volumi, tavole, antiche stampe e manoscritti, compresi tra la fine del Quattrocento e la metà dell’Ottocento. Per info: 0161.253204; info@museoleone.it; didattica@museoleone.it



[Visita al porto canale romano di Vercelli](#)

I resti del porto canale romano di Vercelli saranno visitabili per la prima volta l’ 8 e il 9 luglio, grazie ai volontari de “La Rete”, coordinati da Maurizio Raccatto. Appuntamento sabato 8 e domenica 9 con orario 9-12 e 14-18 in via Pastrengo 1. Ingresso libero con offerta libera e facoltativa. Si raccomanda un abbigliamento consono alla visita di uno scantinato e scarpe comode con suola in gomma per evitare rischi di scivolamento. Per informazioni: grandevercelli@gmail.com

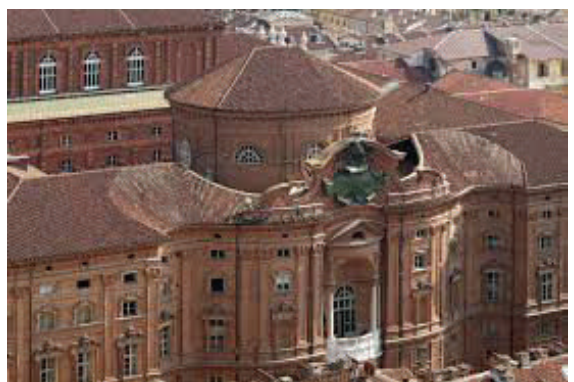


[A Vercelli via Derna riapre al traffico](#)

Via Derna a Vercelli è riaperta al traffico con senso unico da via Crosa verso via Massaua. Lo comunica l’amministrazione comunale in una nota. Chiusa dal novembre 2011 in funzione dell’allestimento del cantiere del “Museo della Scherma”, dopo più di cinque anni è tornata percorribile con la dismissione del cantiere stesso per la decisione di non procedere alla costruzione del Museo, ma destinare l’area a una diversa soluzione attualmente in fase di studio.

Focus Piemonte Unesco

Da 20 anni le Residenze Sabaude sono Patrimonio dell'Umanità



Ricorre nel 2017 il ventesimo anniversario dell'iscrizione delle Residenze Sabaude del Piemonte nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco.

Tra le motivazioni della decisione dell'organizzazione delle Nazioni Unite, oltre alla *“testimonianza rilevante dell'esuberante genialità dell'arte e dell'architettura del Barocco e del Tardo Barocco... importante e dettagliato capitolo dell'architettura barocca europea... insieme architettonico monumentale che illustra materialmente, in modo eccezionale, la dottrina dominante della monarchia assoluta”*, risalta l'aspetto *“dell'autentica simbiosi tra cultura e natura attraverso la supremazia sullo spazio urbano e la pianificazione di vaste aree rurali. Un importante patrimonio caratterizzato da un notevole livello di ordine e concentrazione, risultato di una rilevante razionalità politica e dinastica”*.

Dal 1997 il sistema di residenze reali, dei musei e dei luoghi dei Savoia, emblematici per l'Unità d'Italia, sono diventati uno dei luoghi più visitati da turisti italiani e stranieri, un circuito architettonico ed ambientale, testimonianza culturale di pregio, che ha una valenza planetaria.

A Torino ne fanno parte i Musei Reali (Palazzo Reale, Biblioteca Reale, Armeria Reale, Giardini Reali, Palazzo Chiabrese), il Castello del Valentino, Palazzo Carignano, Palazzo Madama, Villa della Regina, l'Archivio di Stato, il Palazzo della Prefettura, la Cavallerizza, l'ex Accademia Militare, l'ex Zecca di Stato, la facciata del Teatro Regio. Nel resto del Piemonte si trovano l'Agenzia di Pollenzo, Borgo Castello alla Mandria, il Castello di Agliè, il Castello di Govone, il Castello di Moncalieri, il Castello di Racconigi, il Castello di Rivoli, il Castello di Stupinigi, la Reggia di Venaria Reale.

La Regione Piemonte e Turismo Torino hanno, da tempo, allestito un sito web - www.residenzereali.it - nel quale navigare per ottenere informazioni in modo esauriente sulle opportunità che vengono offerte dai diversi luoghi riuniti dal comune denominatore del lascito dei Savoia. Se ci limitiamo a scorrere il calendario degli eventi, l'estate, ovviamente, la fa da padrona, grazie agli splendidi spazi esterni dei grandi palazzi come avviene per i concerti delle *Sere d'Estate alla Reggia di Venaria* (dal 30 giugno al 26 agosto). Ma anche i le residenze torinesi sono luogo di eventi come la grande mostra del fotografo Franco Fontana a Palazzo Madama (dal 13 luglio al 23 ottobre). Basta aprire il sito, curiosare e decidere dove andare in un'atmosfera suggestiva e densa di ricordi.

Luis Cabasés

Biella, concorso letterario della Fondazione Tempa



“Gim, Paladino di un sogno. Narrare la malattia oncologica e le pratiche di cura”: questo il titolo della sesta edizione 2017/2018 di un concorso fotografico-letterario nato per promuovere la narrazione della malattia oncologica come esperienza di vita e testimoniare l'esistenza di un mondo costruito sull'attività di cura e del prendersi cura nella quotidianità delle persone ammalate di tumore. Gli elaborati di questo concorso saranno raccolti in un fondo che costituirà un materiale didattico prezioso, impiegabile in percorsi formativi di medicina narrativa. L'iniziativa, della Fondazione Edo ed Elvo Tempa Onlus di Biella (www.fondazionetempia.org) con sede in Via Malta 3 (015.351830), ha ottenuto il patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Biella, dell'Omceo di Biella e della locale Ipsvi. Il tema del concorso è: "Il cancro come se fosse: un campo da gioco, un messaggero, una (ri)scoperta". Possono partecipare pazienti ed ex pazienti oncologici, loro familiari e caregiver e operatori sanitari e sociali impegnati nelle pratiche di cura in ambito oncologico. Ogni partecipante può concorrere in una o più delle sezioni di narrativa, poesia e fotografia (www.ondaosservatorio.it/gim-paladino-un-sogno-narrare-la-malattia-oncologica-le-pratiche-cura/). Gli elaborati dovranno essere identificati con un titolo e pervenire in formato digitale, unitamente alla domanda di partecipazione, entro e non oltre il 30 novembre 2017 all'indirizzo: concorsoletterario@fondazionetempia.org. Non è previsto il versamento di una quota di partecipazione. Gim è il nome di battaglia del partigiano biellese Elvo Tempa: un personaggio prima della Resistenza (www.metarchivi.it/biografie/p_bio_vis.asp?id=1194), e poi della politica (<http://storia.camera.it/deputato/elvo-tempa-valenta-19200725>) al quale la vita ha sottratto per cancro l'amato figlio Edo quando era già uomo fatto. Anziché rinchiudersi in un dolore capace di prosciugare e annichilire, questo padre ha saputo cogliere gli stimoli culturali vaghi di cambiamento nel rapporto col cancro che circolavano all'epoca e hanno portato alle consapevolezze attuali. Di più, questo uomo ha saputo cogliere gli stimoli positivi dell'arte (ad iniziare dalla narrazione del proprio vissuto) in un'epoca in un cui l'umanizzazione della medicina era ancora di là da venire. Ha quindi creato una Onlus per offrire un aiuto umano concreto a chi si trova ad avere la vita sconvolta da questa malattia, impegnandosi personalmente nella sanità pubblica biellese.

Si può visitare ad ingresso gratuito sino a mercoledì 26 luglio nella sede Urp del Consiglio regionale

“Villar Pellice e le Valli Valdesi” in mostra

Dall'agricoltura al feltrificio, immagini su un territorio ricco di storia e bellezze naturali



Alcune delle fotografie della mostra e, sotto, un momento della presentazione all'Urp del Consiglio regionale

Una valle, la sua storia e la sua bellezza. Allo scopo di far conoscere il territorio di Villar Pellice lunedì 26 giugno all'ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale di via Arsenale 14/G, a Torino, si è inaugurata



la mostra fotografica “Villar Pellice e le Valli Valdesi”.

Con il vicepresidente del Consiglio regionale Nino Boeti sono intervenuti il sindaco di Villar Pellice Lilia Garnier, lo storico d'arte e giornalista Gianni Vurchio, autore degli scatti, e il giornalista Massimo Boccaletti, che ha curato le didascalie.

«Villar Pellice - ha sottolineato il vicepresidente Boeti, delegato al Comitato Resistenza e Costituzione - occupa un posto importante nella storia del Piemonte e, in particolare nella guerra di Liberazione grazie all'eroismo di patrioti del calibro di Emanuele Artom e di Guglielmo 'Willy' Jervis, che il 5 agosto 1944 venne fucilato sulla piazza con altri quattro partigiani».

Il sindaco Garnier ha evidenziato che, «con i suoi 60 chilometri quadrati e i suoi 1.100 residenti, Villar Pellice vive essenzialmente sull'agricoltura e sul feltrificio fondato nel 1904 da Eugenio



chio, «racconta la storia di Villar Pellice e delle sue valli a partire dagli inizi del Novecento, mettendone anche in rilievo la vocazione turistica non di massa ma capace di attrarre gli amanti dei luoghi ricchi di bellezze ambientali, di storia e di cultura». Il giornalista Boccaletti: «Per l'Urp del Consiglio regionale abbiamo scelto, tra tante, le foto più belle e significative, con la speranza che possano essere, prima o poi, raccolte in un libro».

L'iniziativa rientra nell'ambito del Progetto per le attività culturali curate dal Comune di Villar Pellice, dall'Ecomuseo Crumière in collaborazione con l'Irel - Istituto per la tutela dei beni cartacei di Torino. La mostra è integrata con un corredo di costumi e di attrezzi contadini tipici della valle di Villar.

Visitabile, ad ingresso gratuito, fino a mercoledì 26 luglio, l'esposizione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30 e il venerdì dalle 9 alle 12.30.